



Il restauro di elementi usurati con approccio diretto e indiretto

Nella moderna odontoiatria l'estetica ha raggiunto risultati eccellenti fino a pochi anni fa impensabili, purtroppo non si può dire la stessa cosa per quanto riguarda il ripristino funzionale e occlusale della bocca che viene trattato ancora seguendo canoni e concetti del secolo passato. Dall'evidenza scientifica oggi sappiamo che l'equilibrio muscolo-scheletrico dell'apparato stomatognatico condiziona anche l'equilibrio mioscheletrico dell'intero corpo del paziente, in altre parole i disturbi funzionali dell'occlusione, dell'articolazione temporo-mandibolare o dei muscoli masticatori possono provocare disfunzioni in distretti diversi dell'organismo lontani dalla bocca come la zona cervicale, la testa, la schiena o il bacino. Questi disturbi in molti casi sono responsabili di una sintomatologia così dolorosa che può compromettere in parte o completamente la qualità della vita. L'odontoiatria del nuovo millennio deve porsi come obiettivo il mantenimento dell'equilibrio occlusale del paziente o dove esistono patologie o disequilibri muscolo-scheletrici il suo ripristino funzionale. Oggi è molto semplice restaurare i denti in maniera ineccepibile, ma limitarsi alla sola "apparenza" estetica sarebbe un grave errore, dobbiamo pretendere di più! Possiamo ottenere restauri che siano al tempo stesso Estetici e Funzionali, cioè che appaiono invisibili e allo stesso tempo si integrano perfettamente nell'equilibrio mioscheletrico e posturale. L'odontoiatra non può limitarsi alla sola conoscenza della fisiologia e della patologia del sistema dento-parodontale, ma deve anche pensare che la bocca è parte integrante del corpo umano ed è inserita in una struttura molto più ampia: il sistema posturale. In tutte le fasi della restaurativa e della protesi l'odontoiatra deve tener sempre presente che il sistema stomatognatico è la struttura dell'organismo più importante per mantenere l'equilibrio Posturale e per questo motivo bisogna imparare a preservarlo o in caso di patologie ripristinarlo.

Lorenzo Vanini (Chiasso, Svizzera)



Visiting Professor in Odontoiatria Restauratrice Estetica presso l'Università degli Studi di Chieti, Visiting Professor in Odontoiatria Restauratrice Estetica presso l'Università De La Mediterranee di Marsiglia (Francia), e presso l'Università Andres Bello Vinã del Mar (Chile) da 25 anni svolge attività di ricerca sui materiali compositi in Italia e in Germania dove nel 1995 ha sviluppato il sistema composito Enamel Plus HFO. E' socio attivo della Accademia Italiana di Conservativa e della Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche, coautore del manuale-atlante "Nuovi Concetti Estetici nell'uso dei materiali compositi" edito nel 1995 dagli "Amici di Brugg", coautore del manuale-atlante "Il restauro conservativo dei denti posteriori 2" edito nel 2000 dagli "Amici di Brugg" e autore del trattato in due volumi "Il restauro conservativo dei denti anteriori " edito da Acme Viterbo nel 2003, del Sistema Integrato Multimediale "I restauri diretti in composito nei denti anteriori" di UTET, coautore del trattato "Estetica, Funzione e Postura" del 2018 " edito da Acme e di capitoli in diversi libri di conservativa e traumatologia in Italia e all'estero. Relatore in congressi di fama internazionale, ha tenuto corsi di perfezionamento in odontoiatria ricostruttiva presso numerose università in Europa, negli Stati Uniti, in Cile, in Argentina, in Brasile, in Israele e in Cina. Esercita la libera professione a Chiasso (Svizzera) dedicandosi in particolare alla conservativa, alla protesi e alla posturologia.